



Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Avviso n. 23/2024
"Occupazione Donna"
Percorsi per migliorare l'accesso al mercato del lavoro delle donne in situazione di svantaggio- Orientamento, Formazione Specialistica, Tirocinio Supporto all'Autoimpiego/ Inserimento lavorativo

Priorità 1 - "Occupazione"

Obiettivo Specifico ESO 4.1: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro e le persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+).

Codice settore intervento – 134 Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro - Tirocini.

Obiettivo Specifico ESO 4.3: Promuovere la partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, la parità di condizioni di lavoro e un miglior equilibrio tra la vita professionale e quella vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+).

Codice settore intervento 137
Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di attività di impresa.

Codice settore intervento 142
Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro nonché a ridurre la segregazione di genere nell'ambito del mercato del lavoro.

Priorità 4 - "Giovani"

Obiettivo Specifico ESO 4.1: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro e le persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+).

Codice settore intervento 136
Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

Azione: Tirocini, autoimprenditorialità e avvio di attività d'impresa, sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani, azione per l'inserimento e il miglioramento lavorativo di donne in situazione di svantaggio.

Tipologia Avviso: Realizzazione di politiche attive finalizzate all'inserimento lavorativo e/o all'autoimpresa



Indice

Articolo 1 - Premessa

Articolo 2 - Oggetto e finalità

Articolo 3 - Risorse

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di finanziamento

Articolo 5 - Destinatari.....

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle Istanze

Articolo 8 – Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva 14

Articolo 9 - Obblighi del Soggetto ammesso

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili.....

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

Articolo 14 - Controlli, riduzioni/decurtazioni e revoche contributo

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Articolo 16 – Informazione e pubblicità.....

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale.....

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

Articolo 21 – Foro competente

Articolo 22 – Allegati

Articolo 1 - Premessa

Il presente Avviso agisce nell'ambito della Priorità 1 – "Occupazione", Azioni per l'inserimento e il miglioramento lavorativo di donne in situazione di svantaggio del PR FSE+ 2021-2027 (di seguito PR FSE+) e si inserisce all'interno degli Obiettivi Specifici di seguito definiti:

L'Obiettivo Specifico ESO 4.1 ha la finalità di migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, i disoccupati di lungo periodo, i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+).

L'Obiettivo Specifico ESO 4.3 è finalizzato a migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per le donne, attraverso l'attuazione di percorsi di orientamento e di formazione in favore delle donne disoccupate di lungo periodo, le donne vittime di violenza e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, anche mediante la promozione del lavoro autonomo, dell'economia sociale (FSE+).

In via residuale, l'avviso agisce nell'ambito della Priorità 4 - "Giovani" Azioni di sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

In particolare, si intende sostenere un'azione di ampio respiro finalizzata a favorire l'occupazione femminile, un impegno che si articola sia sul fronte delle condizioni necessarie per l'attivazione di politiche attive e quindi, una maggiore e migliore partecipazione al mercato del lavoro delle donne, sia su quello della rimozione degli svantaggi e delle discriminazioni nei posti di lavoro, sia ancora sul sostegno all'occupabilità femminile attraverso il lavoro autonomo o subordinato.

Tale avviso si inquadra nell'ottica delle finalità previste dalla L.R. n. 3 del 03/01/2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere", la quale prevede all'art. 4 le iniziative di prevenzione ed informazione.

L'avviso, inoltre, intercetta le tematiche secondarie previste nella Priorità 1, tabella 7 del PR FSE+:

- Contribuire alle competenze all'occupazione e all'economia verde ;
- Sviluppare competenze e occupazione digitali;
- Investire nelle piccole e medie imprese (PMI);
- Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.

La sotto riportata tabella riepilogativa contiene le informazioni relative al presente avviso tratte dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 07/12/2022 ad oggetto: "Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'Atto":

Priorità	Obiettivo specifico	Cod. settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
1	ESO 4.1	134	Tirocini	Tirocini extra-curricolari di orientamento, formazione e inserimento lavorativo (rivolti anche ad altre categorie di soggetti in condizione di svantaggio), in complementarità con quelli attivati fino al 2025 dal programma GOL e dal PN Giovani, donne e lavoro.	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
	ESO 4.3	137	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa	Incentivare la partecipazione delle donne al mondo delle imprese, supportando le loro competenze e creatività per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di progetti innovativi.	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

	ESO 4.3	142	Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ridurre la segregazione di genere	Rafforzare le politiche attive a sostegno di donne in condizioni di non occupazione o di disoccupazione e tra esse anche quelle beneficiarie del RdC di cui D.L. 4/2019 convertito con L. 26/2019	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
4	ESO 4.1	136	Tirocini	Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	Persone non occupate	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

È fatto obbligo ai soggetti attuatori nella definizione delle loro proposte di candidatura, di prestare particolare attenzione all'andamento del mercato del lavoro siciliano e di dare la dovuta priorità alla formazione di figure professionali che possano fornire rafforzamento e impulso alla "green economy" ed alla "blue economy".

Articolo 2 - Oggetto e finalità

L' Avviso si pone come finalità principale la partecipazione di donne al mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di una serie di azioni ed interventi volti all'orientamento, alla formazione, al tirocinio nonché al supporto per la creazione di impresa o inserimento lavorativo.

L'acquisizione di competenze specifiche permetterà l'accrescimento e l'occupabilità delle destinatarie nell'ambito del territorio siciliano.

Le operazioni previste dall'Avviso si collocano all'interno del quadro programmatico del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, secondo quanto riportato di seguito in termini di Priorità/Obiettivi/Cod. Settori Intervento, e concorrono al raggiungimento dei target finanziari e fisici previsti dal Programma stesso in particolare "Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento".

Per il conseguimento delle suddette finalità, l'Avviso prevede le seguenti 4 tipologie d'intervento (art.6 del presente Avviso):

- Azione 1 – Orientamento iniziale e specialistico
- Azione 2 - Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Azione 3 – Tirocinio extracurricolare
- Azione 4a - Supporto all'autoimpiego e creazione d'impresa
- Azione 4b - Inserimento lavorativo-Incontro domanda offerta (IDO)

L'Amministrazione regionale responsabile del procedimento di cui all'Avviso è il Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative (di seguito, anche "Dipartimento" o "Amministrazione").

Articolo 3 – Risorse finanziarie

Con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 07/12/2022 che ha approvato la ripartizione della dotazione finanziaria collegata ai seguenti codici settore intervento del PR FSE+2021-2027:

- 1) 142 (Priorità 1 ESO 4.3) euro 28.153.612,00
- 2) 137 (Priorità 1 ESO 4.3) euro 20.020.346,00
- 3) 134 (Priorità 1 ESO 4.1) euro 5.000.000,00
- 4) 136 (Priorità 4 ESO 4.1) euro 5.000.000,00

Tipologia di finanziamento: Sovvenzione nella forma del rimborso.

L'importo finanziario destinato al presente Avviso ammonta complessivamente ad **€ 58.173.958,00** (di cui € 40.721.770,60 su FSE+21-27 ed € 17.452.187,40 di cofinanziamento pubblico).

Risorse massime destinate per **singolo progetto € 158.620,80**.

La previsione totale è di realizzare circa **n. 367 progetti** e coinvolgere potenzialmente **n. 4.404 destinatarie**.

<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Dotazione finanziaria</i>
2025-2026	€ 28.868.985,6
2026-2027	€ 29.304.972,4

Le risorse finanziarie del presente Avviso saranno destinate alla realizzazione di proposte progettuali suddivise per ambito provinciale, con apertura di numero 2 finestre e rispettiva dotazione finanziaria; l'ambito provinciale di riferimento è definito rispetto alla sede operativa del soggetto ospitante il tirocinio-azione 3, come da tabella seguente:

<i>Ambito Provinciale</i>	<i>n. progetti finanziabili</i>	<i>Dotazione Finanziaria</i>
Agrigento	16	€ 2.537.932,80
Caltanissetta	6	€ 951.724,80
Catania	42	€ 6.662.073,60
Enna	5	€ 793.104,00
Messina	31	€ 4.917.244,80
Palermo	47	€ 7.455.177,60
Ragusa	10	€ 1.586.208,00
Siracusa	14	€ 2.220.691,20
Trapani	11	€ 1.744.828,80
Totale complessivo I finestra		€ 28.868.985,6

(dato estrapolato in proporzione al tasso di disoccupazione della popolazione femminile su base provinciale, classe di età 15-64 anni, rilevata dal focus Censimento permanente della popolazione in Sicilia anno 2022 – Istat del 13/05/2024)

Le risorse dell'Avviso verranno:

- destinate per progetti presentati in favore di donne disoccupate/inoccupate che versano in situazione di svantaggio; le istanze dovranno essere presentate necessariamente da ApL accreditate (Capofila), costituite in ATI/ATS o Consorzio con Enti di Formazione;
- assegnate fino ad un massimo del 20% per progetti presentati in favore di donne inserite o che abbiano superato il percorso di accompagnamento all'uscita dalla condizione di vittima di violenza; le istanze dovranno essere presentate necessariamente da ApL accreditate (Capofila), costituite in ATI/ATS o Consorzio con Enti di Formazione e con Enti del Terzo Settore iscritti presso l'Albo regionale ex L.R. 22/86, iscritti nella Sezione "centri antiviolenza, casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza e case di accoglienza per gestanti e madri con figli", secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. Reg. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Articolo 4- Soggetti che possono presentare istanza di finanziamento

1. I soggetti che possono presentare istanza di finanziamento sono le Agenzie per il lavoro accreditate per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro in forma associata (ATI/ATS o Consorzio), in qualità di capofila.
2. Il requisito dell'accREDITamento dei soggetti di cui al punto 1 deve essere soddisfatto all'atto della presentazione dell'istanza.
3. Le Agenzie per il lavoro, capofila, partecipano, a pena di esclusione, in forma associata (in ATI/ATS o Consorzio) con Enti di formazione accreditati alla macro tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del regolamento di accREDITamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 1 ottobre 2015 della Regione Siciliana; tale requisito deve essere posseduto all'atto di presentazione dell'istanza di finanziamento.
4. L'ATI/ATS o Consorzio dovrà essere composto necessariamente dai seguenti due soggetti:
 - Agenzia per il lavoro (capofila);
 - Ente di formazione accreditato per la macrotipologia formativa Formazione Continua e Permanente .Saranno inclusi:
 - Enti del Terzo Settore autorizzati/iscritti all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio" Centri Antiviolenza", nel caso di progetti (fino ad un massimo del 20 % delle risorse finanziarie indicate nel presente Avviso) destinati esclusivamente in favore di donne inserite o in uscita da percorsi "vittime di violenza".
5. I componenti dell'ATI/ATS o Consorzio devono essere necessariamente 2 soggetti diversi, 3 nel caso di progetti in cui sono presenti gli Enti del Terzo Settore autorizzati/iscritti all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio" Centri Antiviolenza". Pertanto, un organismo può partecipare esclusivamente con un ruolo, pena esclusione dell'ATI/ATS. Il capofila si identifica nel soggetto che presenta l'istanza di finanziamento (Agenzia per il Lavoro). Si fa presente che, per quanto stabilito all'articolo 10 del Decreto Presidenziale Regionale n. 25 del 1 ottobre 2015 con riferimento all'accREDITamento iniziale per gli Enti di formazione rientranti in tale tipologia, l'importo massimo riservabile ammonta a € 250.000,00 (euro duecentocinquantamila) in ragione di anno. Ciascun soggetto dell'ATI/ATS o Consorzio deve dimostrare di avere un ruolo nel progetto proposto coerente con i propri fini statutari. I soggetti proponenti dovranno presentarsi, a pena di esclusione, in ATI/ATS o Consorzio già costituita/o, o manifestare l'impegno a costituirsi in ATI/ATS o in Consorzio. In fase di presentazione dell'istanza, i soggetti proponenti, capofila dell'ATI/ATS o Consorzio, devono compilare l'Allegato 2 "Istanza di finanziamento" e l'Allegato 3 "Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l'ATI/ATS o dei legali rappresentanti dei membri del Consorzio". Nell'Allegato 3 vanno specificati i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto.
6. In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI/ATS o del Consorzio, al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tale forma di collaborazione può avvenire successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa. Pertanto, l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'ATI/ATS o del Consorzio. La non presentazione della suddetta documentazione di costituzione dell'ATI/ATS o del Consorzio causerà la revoca

del finanziamento. Nel caso di Consorzi possono partecipare esclusivamente quelli aventi attività esterna di cui all'art. 2612 del c.c., in quanto non è ammessa la contestuale partecipazione all'Avviso della struttura associativa e dei relativi enti associati, a pena di inammissibilità al finanziamento del singolo consorziato e del consorzio.

7. Si specifica che, a pena di esclusione, non è ammessa la partecipazione a più ATI/ATS e le medesime non potranno presentare più di due proposte progettuali per finestra annuale.
8. Le istanze non possono essere ammesse se inoltrate da soggetti che, al momento della presentazione delle stesse, in particolar modo:
 - versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
 - i cui amministratori, muniti di potere di rappresentanza, siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - non siano in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;
 - non siano in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
 - abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive.I suddetti requisiti devono essere assolti da tutti i soggetti che compongono l'ATI/ATS o Consorzio.
9. Nella proposta progettuale dovranno essere coinvolte le PMI, attraverso la presentazione dell'Allegato 6 sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, con il quale lo stesso manifesterà la volontà di aderire e sostenere il progetto, in qualità di soggetto ospitante nell'attività di tirocinio; tale soggetto dovrà dichiarare la sede operativa; esplicitando l'indirizzo, il comune, la provincia, ove i svolgerà l'attività ed il numero di tirocinanti che intende ospitare in ragione alle risorse umane già presenti in impresa.
10. E' fatto divieto di delega a soggetti esterni all'ATI/ATS o Consorzio della gestione delle attività previste nella proposta progettuale. Il soggetto proponente dovrà pertanto gestire in proprio le varie attività finanziate. Per gestione in proprio si intende quella attuata attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale.
11. Ad avvenuta concessione del finanziamento da parte del Dipartimento, il soggetto proponente assume la denominazione di "soggetto beneficiario".

Articolo 5- Destinatario

1. Destinatario dell'Avviso sono riconducibili ai seguenti gruppi principali:
 - Donne disoccupate e non occupate;
 - Donne inserite, o che abbiano superato il percorso di accompagnamento all'uscita dalla condizione di vittima di violenza;
2. Le destinatarie appartenenti ad una delle categorie sopra menzionate devono:
 - essere in possesso di cittadinanza italiana;
 - oppure essere donne extra comunitarie, purché in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo o con asilo e protezione di tipo sussidiaria sul suolo italiano da almeno 24 mesi;

- essere residenti o domiciliate sul territorio regionale da almeno sei mesi al momento della pubblicazione del presente Avviso;
- avere un'età compresa tra un minimo 18 anni e un massimo di 56 anni compiuti;
- essere iscritte presso un CPI della Regione Siciliana;
- identificate attraverso procedura attivata dai Centri antiviolenza, in affiancamento alle APL (esclusivamente per le destinatarie inserite o che abbiano superato il percorso di accompagnamento all'uscita dalla condizione di vittime di violenza ex L.R. 22/86).

Le destinatarie dell'avviso sono giovani, adulte disoccupate e persone in stato di non occupazione ai sensi di quanto definito nel D. Lgs. n.150/2015, come da Decreto del MLPS del 17 ottobre 2017 e delle circolari attuative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS).

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti da parte delle destinatarie sopra indicate, costituisce causa di non riconoscimento della spesa effettuata dal soggetto attuatore.

Lo stato di disoccupazione delle destinatarie deve essere comprovato sulla base del possesso della dichiarazione di immediata disponibilità e della sottoscrizione del patto di servizio, così come previsto dagli articoli 19, comma 1, e 20 D.lgs. 150/2015.

Le destinatarie inserite non possono avere rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il secondo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione del beneficiario e/o i soci.

3. Ogni proposta progettuale deve prevedere un **minimo di 8** ed un **massimo di 12 destinatarie** residenti o domiciliate in Sicilia nella provincia nella quale opera l'azienda ospitante, al fine di definire la territorialità dell'intervento; inoltre è possibile inserire fino ad un max numero 3 uditrici, senza un aggravio sul costo del progetto, si precisa che un soggetto, pena esclusione, può essere inserito esclusivamente in una proposta progettuale.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

Il presente Avviso si propone di raggiungere, coinvolgere e motivare le destinatarie (di cui all'art. 5), specie le più distanti dal lavoro e di offrire loro opportunità concrete attraverso un percorso personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo. La durata massima dell'intera misura complessiva non dovrà superare i 18 mesi a partire dall'avvio della prima azione.

Al fine di perseguire i suddetti obiettivi, le proposte progettuali dovranno contenere **obbligatoriamente** le seguenti 4 azioni consecutive e integrate tra loro:

Azione 1 – Orientamento iniziale e specialistico (attività PAL):

Nell'azione 1 saranno erogate 10 ore di orientamento individuale e specialistico per massimo di 12 soggetti/destinatari (10 ore per singolo partecipante = 120 ore complessive). Tale azione sarà erogata anche alle uditrici, pur non producendo spesa (10 ore per singolo partecipante= 30 ore complessive). Tale azione sarà espletata dall'APL; nel caso dei progetti ove le destinatarie siano donne svantaggiate vittime di violenza, interverranno anche, gli orientatori dei Centri Antiviolenza, presenti nell'ATS .

- Le attività della presente azione sono le seguenti:
 - colloquio individualizzato, counseling;
 - bilancio delle competenze in entrata;
 - ricostruzione delle esperienze formative e professionali;
 - individuazione delle competenze maturate e utilizzabili nel mercato del lavoro;
 - individuazione dei gap di competenza da colmare.

L'indennità da corrispondere sarà pari a 3,50 euro l'ora/partecipante, escluse le uditrici.

Per le attività di orientamento iniziale e definizione del percorso, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022) 9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività individuali.

Il massimale di costo riconosciuto per quest'azione è euro 4896,00, di cui euro 4476,00 a titolo di rimborso per lo svolgimento dell'attività di orientamento (UCS¹ euro 37,30 x 10 ore x 12 donne), ed euro 420,00 come indennità di frequenza da corrispondere alle partecipanti destinatarie (euro 3,50 x 10 ore x 12 partecipanti).

Nel caso di proposte progettuali in favore di donne inserite o in uscita dal percorso di sostegno in quanto vittime di violenza, l'individuazione delle destinatarie e l'orientamento specialistico si svolgerà presso i partner Enti del terzo settore iscritti all'Albo regionale ex L.R. 22/86 che operano nel contrasto alla violenza sulle donne.

Sarà obbligo di detti Enti del terzo settore iscritti all'Albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio "Centri Antiviolenza" certificare che la partecipante è inserita/ha concluso un percorso di contrasto alla violenza di genere.

La durata massima dell'azione è di 45 giorni.

Azione 2 – Formazione mirata all'inserimento lavorativo (per complessive 240 ore):

Le destinatarie che hanno concluso le attività di cui all'Azione 1, andranno a comporre la classe di numero massimo 12 partecipanti, e max 3 udetrici, per le attività formative di cui alla presente azione, svolte dall'Ente di formazione accreditata.

L'azione sarà finalizzata a favorire l'acquisizione di quelle conoscenze e lo sviluppo di quelle competenze di base e trasversali necessarie all'efficace inserimento nei contesti socio lavorativi impiegando Docenti di almeno fascia "B" come previste e disciplinate dal paragrafo 8.2 del vigente Vademecum.

I soggetti proponenti dovranno prevedere la realizzazione di interventi formativi mirati all'acquisizione di certificazioni di competenze informatiche e linguistiche:

- Competenze digitali finalizzate al rilascio della certificazione informatica coerente con i *principi DigiComp 2.2 e Competenze framework (e-CF)*;

il percorso formativo deve essere strutturato in modo da fornire una preparazione adeguata a sostenere le sessioni di verifica per l'ottenimento di un attestato inserito nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali di certificazione, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (durata 100 ore con rilascio certificazione a seguito di esame finale).

- Lingua inglese per il conseguimento della certificazione di *livello almeno B1*;

il percorso formativo deve essere strutturato in modo da fornire una preparazione adeguata a sostenere le sessioni di verifica per l'ottenimento di un attestato inserito nel quadro di riferimento europeo per le competenze linguistiche di certificazione, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (durata 100 ore con rilascio certificazione a seguito di esame finale)

- Nozione di igiene e Formazione Sicurezza per i lavoratori – Rischio Alto (durata 16 ore con rilascio di certificazione);
- Nozioni di pari opportunità nel mercato del lavoro (durata 6 ore);

¹ così come previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022;

- Nozioni relative all'adozione di pratiche che rispettino i principi di sostenibilità ambientale: le iniziative previste avranno l'intento di potenziare le competenze e le conoscenze per promuovere la transizione nella sostenibilità ambientale e l'adozione di pratiche eco-friendly, promuovendo una maggiore consapevolezza e la capacità di innovare processi in chiave eco-sostenibile (durata 18 ore).

Condizione per la conclusione dell'attività formativa è la frequenza di almeno il 70% delle ore previste dall'azione. Nel caso non venga raggiunta tale percentuale, la destinataria non potrà proseguire le ulteriori azioni previste dal presente avviso. La giornata formativa dovrà avere una durata di n.5 ore, salvo cause ostative oggettive debitamente documentate e giustificate in piattaforma. La giornata non dovrà comunque essere inferiore alle 4 ore.

Per le tipologie di certificazione di cui sopra (informatica/linguistica/formazione sicurezza), laddove il soggetto attuatore non sia abilitato al rilascio, dovrà rivolgersi a soggetti terzi abilitati, provvedendo all'iscrizione delle sessioni di verifica delle destinatarie che avranno completato positivamente il percorso formativo. Le spese connesse non saranno rimborsate (Allegato 7).

L'effettiva frequenza delle destinatarie deve essere dimostrata tramite un apposito registro tenuto secondo quanto stabilito dal Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 21-27.

Nei casi di interruzione del percorso per motivi indipendenti dalla volontà delle destinatarie, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta per le ore di effettiva presenza debitamente documentata. Nel caso di abbandono di una o più destinatarie, potrà subentrare l'uditrice che abbia frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'intervento formativo.

Il massimale di costo riconosciuto per quest'azione è pari a euro 34.795,20 come specificato nell'art.12.

Azione 3 - Tirocinio extracurricolare

Le destinatarie che hanno concluso le attività di cui all'Azione 1 e 2, con relativo rilascio delle certificazioni, saranno inserite presso aziende di natura privata, PMI, associazioni, fondazioni, cooperative, consorzi ed enti del terzo settore, aderenti al progetto, per l'attivazione di tirocini extracurricolari di cui alla presente Azione.

I tirocini devono rappresentare un'esperienza formativa on the job, devono essere finalizzati all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo. A tal fine, l'esperienza di tirocinio deve essere progettata con un approccio per competenze, con riferimento a uno specifico profilo professionale.

Il tirocinio può avere una durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi (per un totale di max 720 ore) e deve prevedere un minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 120 ore mensili, inoltre non deve essere superiore all'orario settimanale previsto dal contratto o accordo collettivo applicato dal soggetto ospitante.

1. Il beneficiario dell'operazione deve:
 - a) farsi carico di promuovere i tirocini individuando soggetti che, con sede nel territorio regionale, sono disponibili ad ospitare i destinatari di questa azione;
 - b) procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
 - c) assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste;
 - d) rilasciare l'attestato di partecipazione ai tirocinanti;
 - e) vigilare sul corretto andamento del tirocinio.
2. Il soggetto ospitante deve obbligatoriamente avere una sede operativa in Sicilia nella quale ospitare i tirocinanti e deve:
 - a) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

- b) essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii;
- c) non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- d) garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- e) non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- f) non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- g) non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- h) non rivestire contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e soggetto ospitante;
- i) deve garantire un'attività di tutoraggio aziendale, così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali, fino ad un max di 4 ore mensili per singola destinataria, per un totale di 24 ore per l'intera durata del tirocinio.

Possono essere realizzati più tirocini per lo stesso profilo professionale, ma ogni singolo soggetto ospitante non può realizzare più tirocini con il medesimo tirocinante.

3. La tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio in caso di maternità, infortunio o malattia di lunga durata, intendendosi per tali quelli che si protraggono per una durata pari o superiore a 30 giorni solari. Il tirocinio può inoltre essere sospeso per i periodi di chiusura aziendale della durata di almeno 15 giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi indicati. Nel periodo di sospensione al tutor non verrà corrisposto alcun compenso. In caso di interruzione del tirocinio, il tirocinante deve dare motivata comunicazione scritta al tutor dell'impresa ospitante e al tutor del soggetto attuatore. Il tirocinio può essere interrotto dall'impresa ospitante o dal soggetto attuatore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti.
4. Il numero di tirocini è attivabile contemporaneamente in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa del soggetto ospitante, secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013 e dalle Linee Guida di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 19/07/2017:
- a) due tirocinanti per le unità operative o che non hanno dipendenti o non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio;
 - b) non più di quattro tirocinanti contemporaneamente per le unità operative con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o di dipendenti a tempo determinato compreso tra sei e venti, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio;
 - c) tirocinanti in misura non superiore al 20% dei dipendenti per le unità operative che hanno ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato o dipendenti a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto sia anteriore alla data dell'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio. In assenza di dipendenti, il tirocinio può essere attivato a condizione che il datore di lavoro, prima dell'avvio dello stesso, assuma formalmente l'impegno di assicurare la presenza in azienda e il costante affiancamento alle attività svolte dal tirocinante.
- Le tirocinanti inserite non potranno avere rapporti di parentela e/o affinità entro il secondo grado, con il titolare e/o rappresentante legale e/o gli amministratori e/o i componenti del consiglio di amministrazione e/o i soci.

Tutto il percorso di tirocinio deve essere oggetto di un costante tutoraggio in itinere; come da normativa in materia verranno indicati sia il tutor didattico che aziendale, a tal proposito, l'attività svolta dal tutor

didattico dovrà essere attuata nella misura massima del 5% delle ore previste per singolo tirocinante (max 5% di 720/h= 36/h), mentre l'attività svolta dal tutor aziendale dovrà essere attuata nella misura massima di h 24 per l'intera durata del tirocinio. Per l'attività di tutoraggio, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a € 37,30 per attività individuali (max 3 destinatarie), €76,80 per attività di gruppo.

A ogni tirocinante sarà corrisposta dal soggetto beneficiario un'indennità di partecipazione al tirocinio pari a € 500,00 lordi mensili. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima del 70% del monte ore su base mensile. Qualora la presenza sia inferiore al 70% del monte ore su base mensile, l'indennità viene ridotta in modo proporzionale alle effettive presenze.

Inoltre, è prevista in favore dell'APL capofila, per l'attivazione di ogni singolo tirocinio, un'indennità di 500 euro, così come previsto nell'Appendice1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2022)9030 del 1° dicembre 2022. Per coprire i costi indiretti dell'Azione 3, viene riconosciuto, ai sensi dell'art. 54 reg 2021/1060, un tasso forfettario calcolato sui costi diretti (indennità delle tirocinanti) fino ad un massimo del 15% della spesa sostenuta nei tirocini effettivamente attivati.

Il periodo di tirocinio presso il soggetto ospitante non costituisce rapporto di lavoro né per l'ospitante né per il soggetto destinatario, che conserva lo status di disoccupato/inoccupato; l'eventuale successiva assunzione rappresenta un possibile esito auspicato, in alternativa alla creazione di impresa da parte della tirocinante. I tirocini dovranno essere definiti nel rispetto della direttiva del Dirigente Generale prot. n. 43318 del 22/11/2017 con la quale vengono recepite le linee guida del 25/05/2017 con Delibera Giunta di Governo del 19/07/2017 ad esclusione dei limiti numerici stante l'esistenza di una preesistente e non modificata disciplina regionale di cui alla L.R. 9/2013.

Il massimale di costo riconosciuto, per ogni proposta progettuale, relativo all'Azione 3 è pari ad euro 74.256,00 comprensivo delle indennità delle destinatarie.

Azione 4 – Orientamento specialistico in uscita – supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa - Inserimento lavorativo/Incontro domanda offerta IDO

L'Azione 4 è articolata in due distinti interventi alternativi tra di loro, oltre che all'azione di Orientamento Specialistico in uscita comune e propedeutica alle sub-azioni, nel dettaglio:

Al termine delle azioni precedentemente eseguite e prima delle sub azioni a) e b) previsti per l'azione 4, le destinatarie che hanno svolto almeno il 70% delle ore previste complessivamente per ciascuna, saranno indirizzate nel percorso di orientamento specialistico in uscita, tale attività verrà espletata dall'APL attraverso i propri orientatori specializzati; nel caso dei progetti ove le destinatarie siano donne svantaggiate vittime di violenza, intervengono, anche, gli orientatori dei Centri Antiviolenza presenti nell'ATS (per un totale di 20 ore da svolgere in colloqui individuali, costo € 8.952,00 a cui si somma l'indennità oraria di partecipazione di € 3,50/h. riservata alla singola destinataria, per un totale di € 9.792.00); nello specifico:

- Bilancio di competenze in uscita al termine del percorso formativo svolto (totale 12 ore);
- Come previsto nell'azione 3, art.4 comma c) al termine del tirocinio per le destinatarie sarà obbligatoria un'attività di orientamento in uscita con il rilascio di un attestato di frequenza degli apprendimenti acquisiti, così come previsto dal sistema regionale di certificazione; (totale 6 ore) con giustificazione di relazione finale del tirocinio da parte del tutor.
- Creazione CV (totale 2 ore).

Seguiranno le seguenti sub-azioni, distinte tra loro;

- Azione 4a - Supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa

- Azione 4b - Inserimento lavorativo

Azione 4a - Supporto all'autoimpiego e creazione d'impresa

L'intervento ha la finalità di sviluppare attività di accompagnamento individuale alla creazione d'impresa e prevede la presa in carico delle destinatarie che abbiano terminato tutte le azioni precedenti, con una frequenza superiore al 70% delle attività in esse previste.

L'obiettivo è generare nuove realtà aziendali, investendo nella creazione di PMI in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale, incrementando nel contempo i livelli occupazionali e la creazione di posti di lavoro, oltre che una formazione adeguata che assicuri una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, anche in linea con le transizioni digitale e green. Le attività di quest'azione si articolano in un percorso della durata massima di 100 ore.

Le attività che compongono questa azione sono le seguenti:

- Nozioni su autoimprenditorialità, lavoro autonomo e start up, coerenza costruzione dell'idea d'impresa, definizione del modello di Business, per totale di 30 ore;
- Analisi del mercato di riferimento dell'iniziativa imprenditoriale: localizzazione area di business, studio del contesto di attuazione; analisi S.W.O.T, pianificazione strategica e analisi di casi concreti, successo/insuccesso imprenditoriale, per totale di 30 ore;
- Strategia di vendita e promozione della propria iniziativa; comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali e strumenti per ampliare la propria rete istituzionale/ marketing, per un totale di 20 ore;
- Le tipologie di impresa, procedure ed adempimenti giuridici/amministrativi e fiscali per l'avvio delle attività-piano operativo e organizzazione-prospetto risorse umane con attività e responsabilità, per un totale di 20 ore. (l'azione 4a avrà un costo complessivo di € 17.498,00).

Azione 4b - Inserimento lavorativo-Incontro domanda offerta IDO

L'azione consiste in una fase di colloquio individuale della durata di 16 ore e di un'indennità di risultato a seguito di stabilizzazione presso l'azienda che ha ospitato la destinataria.

- Colloquio individuale: 16 ore di servizio di preselezione con il quale l'APL promuoverà l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per le aziende che reclutano personale. Nello specifico l'APL avvierà una ricerca mirata all'interno delle banche dati insieme alla destinataria, rispetto alle sue predisposizioni personali, rilevate nella stesura del CV e nel bilancio delle competenze. Tale ricerca attiva del lavoro si articolerà con definizione del progetto professionale/candidatura con operatori esperti del mercato del lavoro locale, inserimento del CV nei portali Lavoro con supporto tecnico alla candidatura e accesso alle attività di preselezione e diffusione dei curricula vitae a favore delle imprese. Inoltre, l'APL preparerà all'eventuale colloquio di lavoro, e la affiancherà nel matching.
Nel caso dei progetti ove le destinatarie siano donne svantaggiate vittime di violenza, intervengono, anche gli esperti designati dei Centri Antiviolenza presenti nell' ATS.

Al termine del colloquio verrà rilasciato un attestato di frequenza in merito alle attività svolte di accompagnamento al lavoro (LEP F1).

- Indennità di risultato a seguito di assunzione: in caso di assunzione della destinataria, entro 6 mesi dal termine di tutte le azioni previste dal progetto, verrà erogata un'indennità di risultato graduata secondo la seguente tabella:

Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 2.254,00
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	€ 1.254,00
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	0

Indennità di risultato massima riconosciuta (2.254,00 x 12) euro 27.048,00, come specificato nell'art.12.
(l'azione 4b avrà un costo complessivo di max € 34.881,60).

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

La presentazione dell'istanza di inserimento/finanziamento (Allegato 2) avverrà esclusivamente mediante il supporto del sistema informatico (SI), seguendo le istruzioni di compilazione per i beneficiari che saranno sullo stesso SI.

Per iniziare il processo di candidatura, l'interessato dovrà preliminarmente accedere al sito www.siciliafse.it eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite SPID con una delle utenze autorizzate, anche soggetti delegati (Enti accreditati come Agenzie Per il Lavoro – APL).

Terminata la fase di autenticazione/registrazione sarà possibile compilare, esclusivamente sul SI, l'istanza di inserimento/finanziamento (Allegato 2) che dovrà essere completata in tutte le sue parti e confermata sulla medesima piattaforma. Nell'istanza, sarà presente la sezione ove verranno identificati tutti i soggetti in ATI/ATS/Consorzio, con le relative sedi accreditate ove espletare l'intervento. Per lo svolgimento delle attività corsuali bisognerà indicare la sede/i accreditata, che possono essere:

- sedi accreditate per l'Ente formativo proponente sul sistema S.Ac;
- sedi di erogazione occasionali già autorizzate dal servizio competente del Dipartimento Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale;
- sedi di erogazione occasionali non ancora autorizzate (tali sedi dovranno essere munite di relativa autorizzazione entro la data di presentazione di avvio delle attività). È possibile la presentazione di max n.2 istanze di inserimento/finanziamento per ATS, per finestra. Si precisa che ogni soggetto può partecipare ad una sola ATI/ATS Consorzio, pena l'esclusione da ogni istanza ove presente.

Dovranno essere caricati sul SI i documenti, firmati elettronicamente, riportati di seguito:

- Allegato 3 - Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti all'ATI/ATS, o nel caso del Consorzio di tutte le imprese consorziate (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare);
- Allegato 4- Formulario di presentazione e relativa scheda finanziaria, da compilare e confermare direttamente sulla piattaforma;
- Allegato 5- Adesione all'ATS dell'Ente del Terzo Settore autorizzati/iscritti all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio "Centri Antiviolenza", (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare)(solo per le proposte progettuali che prevedano l'inserimento, come beneficiarie di donne inserite, o che abbiano superato il percorso di accompagnamento all'uscita dalla condizione di vittima di violenza;

- Allegato 6 – Adesione dell'impresa/e ospitanti i Tirocini extracurricolari, con indicazione della sede operativa ospitante i tirocini, territorialmente allocata nella provincia definita nel progetto, numero di interventi che intende attivare e indicazione del numero di dipendenti in carico all'azienda allo stato attuale (allegato da compilare, scaricare, firmare digitalmente in formato PADES, ai sensi del DPR n. 445/2000, senza alterazioni, e ricaricare);
- Allegato 7 - Adesione al progetto da parte di soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni previste Informatiche e linguistiche e sicurezza sul lavoro, qualora i soggetti presenti nell'ATS non siano abilitati (allegato da scaricare, compilare da parte del legale rappresentate, firmare, ai sensi del DPR n. 445/2000 e ricaricare).

I fac-simile di tali documenti saranno disponibili sul sistema informatico di presentazione.

Inoltre, sarà necessario indicare nella sezione apposita, il numero di destinatarie che si intende avviare nell'azione 4 con specifica della sub-azione (a/b) scelta.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, successivamente al salvataggio della propria candidatura, il SI invierà in automatico una mail di conferma dell'avvenuta presentazione dell'istanza all'indirizzo mail/PEC dichiarato in sede di candidatura, che ha valore di ricevuta/notifica di presentazione dell'istanza.

Il sistema informatico sarà disponibile, per la presentazione delle istanze di inserimento/finanziamento rispettando il limite di n. 2 proposte progettuali previste per singola finestra.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda annullare un'istanza già inoltrata, dovrà presentare apposita richiesta di annullamento tramite SI e solo dopo potrà avanzare nuova istanza, sostitutiva dell'istanza presentata in precedenza.

L'Amministrazione non si assume responsabilità di eventuali ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal soggetto proponente.

La presentazione delle istanze dovrà avvenire entro il trentesimo giorno successivo dalla data di apertura del sistema informatico, la cui data, sarà resa disponibile con un successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento dei documenti richiesti, dopo aver confermato e salvato, il procedimento si perfezionerà con la firma digitale in formato PADES del legale rappresentante dell'ente capofila dell'ATS. Il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC dichiarato in sede di registrazione la ricevuta dell'avvenuta presentazione.

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente Avviso potranno essere inoltrate al Dipartimento, esclusivamente tramite SI, attraverso il quale saranno fornite le relative risposte.

Articolo 8 –Attività istruttoria, valutazione delle proposte progettuali e progettazione esecutiva

8.1 Verifica di ricevibilità e ammissibilità delle istanze

Le istanze ricevute con le modalità ed entro i termini stabiliti all'art. 7 del presente Avviso e ricavate esclusivamente dal SI, sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità a cura del Servizio 2- Programmazione attuativa POR FSE e del POR FESR del Dipartimento Lavoro (di seguito Servizio 2).

Ciascuna istanza non sarà ricevibile se:

- presentata oltre i termini previsti dall'art.7-del presente Avviso;
- difforme dalle modalità di presentazione delle proposte previste dall'art.7 del presente Avviso;

- mancante di uno o più allegati previsti dall'Avviso e/o prive di documentazione obbligatoria indicata dall'Avviso.

Ciascuna istanza non sarà ammissibile se:

- i soggetti proponenti non sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4 del presente Avviso;
- la proposta progettuale non è conforme con quanto previsto dall'art 2 e dall'art.6 del presente Avviso;
- mancante dell'allegato 2 (istanza di inserimento/finanziamento) completata in tutte le sue parti, riportante la dicitura "CONFERMATO" con la relativa data di conferma e relativa conformità ai dati presenti sulla piattaforma informatica, leggibili e non riportanti correzioni anche accidentali del contenuto;
- mancante di allegati previsti completati in tutte le loro parti;
- mancato rispetto del divieto di cumulabilità con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali e comunitari per le medesime attività.

L'istruttoria di ammissibilità è volta ad esaminare la completezza dell'istanza presentata e le cause di inammissibilità.

L'esito negativo, anche di uno solo dei controlli sopra elencati, determina la non ammissione della proposta progettuale presente nell'istanza, fermo restando la possibilità di poter riproporre nuova istanza nella successiva finestra biennale del presente Avviso.

È ammesso il soccorso istruttorio conformemente alla normativa vigente.

Nel corso dell'istruttoria, è data comunicazione ai soggetti interessati a mezzo PEC della eventuale esclusione delle istanze presentate e sono concessi 10 giorni solari per presentare eventuali osservazioni. L'Amministrazione, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute, comunica sempre a mezzo PEC l'esito della sua istruttoria suppletiva.

L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato l'istanza ed in caso di false dichiarazioni la stessa sarà valutata irrevocabilmente come non ammissibile.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di ricevibilità ed ammissibilità, le proposte progettuali verranno valutate tecnicamente da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento.

Completate le fasi di istruttoria/ammissibilità, verrà approvato con Decreto del Dirigente Generale l'elenco provvisorio delle istanze ricevibili, non ammissibili e ammissibili, con evidenza delle cause di esclusione.

Lo stesso elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/; la pubblicazione vale come notifica degli esiti ai soggetti proponenti le cui proposte sono state ritenute irricevibili, non ammissibili e ammissibili, consentendo – entro 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione – la formulazione di eventuali osservazioni. Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it, con indicato in oggetto "PR Sicilia FSE+ 2021-2027 **Avviso XXX** – osservazioni".

8.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali

La Commissione, appositamente nominata, valuterà le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei Criteri di Selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Il criterio della qualificazione del soggetto proponente si intende assolto in quanto i proponenti sono Enti accreditati:

- Agenzie per il lavoro accreditate per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia di cui al D.D.G. n. 846 del 27/02/2020 'Nuovo sistema di accreditamento per erogazione servizi per il lavoro in forma associata (ATI/ATS o Consorzio);
- Enti di formazione accreditati alla macro tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del regolamento di accreditamento approvato con D.P.Reg. n. 25/2015 del 10 ottobre 2015 della Regione Siciliana.

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile		
a) Coerenza e Qualità progettuale (Max 50/70 punti)	A1) Esperienza negli ultimi 5 anni maturata e documentata da parte dell'ATI/ATS o Consorzio in attività analoghe a quelle previste nell'Avviso	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 2 5 7 10	Max 10
	A2) Coerenza del partenariato e adeguatezza del modello organizzativo e di governance proposto per l'attuazione del progetto, definendo gli strumenti e le azioni che intende attivare per favorire l'occupabilità delle destinatarie	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 1 3 4 5	Max 5
	A3) Coerenza esterna misurata in termini di coerenza degli obiettivi proposti con gli obiettivi specifici e le strategie alla base del PR	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 5 8 10 15	Max 15
	A4) Chiarezza espositiva degli obiettivi e risultati attesi, completezza del quadro logico di proposta progettuale valutata in termini di coerenza tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare alla luce del contesto di riferimento, identificazione dei problemi da risolvere ed obiettivi che si intendono perseguire tramite la proposta	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 10 15 18 20	Max 20

Criteria di valutazione	Descrizione	Punteggio attribuibile		
	A5) Adeguatezza della valutazione in itinere degli apprendimenti dei destinatari rispetto alle finalità della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo 	<p>0</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>7</p> <p>10</p>	<p>Max</p> <p>10</p>
	A6) Ricaduta sul territorio ed efficacia potenziale della proposta rispetto, ad esempio, all'occupabilità dei destinatari, al contributo allo sviluppo e all'integrazione sociale del contesto territoriale, alla capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi (es. dispositivi di riconoscimento/validazione/certificabilità delle competenze acquisite) ed all'efficacia potenziale dell'intervento ex post, indicando gli strumenti tramite cui verrà effettuato il monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo 	<p>0</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>7</p> <p>10</p>	<p>Max</p> <p>10</p>
b) Coerenza con i principi orizzontali del PR (Max 25 punti)	B1) Adeguatezza ai principi orizzontali di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo 	<p>0</p> <p>5</p> <p>8</p> <p>10</p> <p>15</p>	<p>Max</p> <p>15</p>
	B2) Adeguatezza al principio dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione Europea in materia di norme ambientali/sociali.	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo 	<p>0</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>7</p> <p>10</p>	<p>Max</p> <p>10</p>
c) Criteri premiali (max 5 punti)	c1) Creazione di una rete strutturale, di sedi permanenti dedicati all'orientamento al lavoro, di sedi fisiche deputate all'incontro tra la comunità sociale e il comparto produttivo, al fine di garantire la sostenibilità dell'impianto progettuale oltre il termine delle azioni ammesse a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Non presenza - Presenza 	<p>0</p> <p>5</p>	<p>Max</p> <p>5</p>
TOTALE punteggio massimo attribuibile			100	

Saranno ritenuti ammissibili e finanziabili i progetti che avranno superato la soglia di punteggio minimo di 60/100.

Quale esito dell'attività di valutazione tecnica, la Commissione definisce l'elenco provvisorio per l'ammissibilità delle proposte progettuali al finanziamento.

A conclusione dei lavori, la Commissione trasmette al Servizio 2 i verbali delle sedute, l'elenco provvisorio dei soggetti ammessi alla fase successiva della prenotazione delle risorse, l'elenco dei soggetti non ammessi per punteggio insufficiente ed i non ammessi con indicazioni dei motivi di non ammissibilità.

Il Dirigente Generale del Dipartimento procederà con decreto di approvazione dell'elenco provvisorio e provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Verranno concessi i termini di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni, ex Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. A seguito di riesame di tutte le osservazioni presentate, la Commissione predisporrà l'elenco definitivo che conterrà:

- a) soggetti ammessi alla fase della prenotazione delle risorse;
- b) soggetti non ammissibili per punteggio insufficiente: soggetti che hanno presentato istanza ed hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma si trovano al di sotto della soglia minima prevista dall'Avviso per una valutazione positiva dell'istanza di finanziamento.
- c) soggetti esclusi con indicazione dei motivi di esclusione.

La Commissione tecnica di valutazione, conclusi i lavori, consegnerà gli atti della procedura al Responsabile del Procedimento, che ne verificherà la completezza formale, e li trasmetterà al Dirigente Generale del Dipartimento che, con specifico provvedimento, approverà gli atti della selezione ed i relativi elenchi definitivi.

Il provvedimento verrà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S., sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it/ con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

8.3 Procedura a sportello con modalità di attribuzione delle risorse finanziarie

Successivamente alla pubblicazione degli elenchi definitivi, i soggetti ammissibili a finanziamento, dovranno procedere alla fase della prenotazione della dotazione finanziaria, pertanto, sarà aperta una finestra (la cui data di apertura sarà resa nota con successiva comunicazione) attraverso il SI all'indirizzo disponibile su <https://www.fse.regione.sicilia.it/>. In questa fase si potranno prenotare, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata per ambito provinciale, con la modalità "a sportello" le risorse finanziarie per le proposte progettuali (max n.2) inserite nell'elenco. Tale procedura avverrà analiticamente, per singola istanza/proposta progettuale, seguendo le istruzioni di compilazione per i beneficiari che saranno sullo stesso SI.

A termine del processo di prenotazione, il SI invierà automaticamente all'indirizzo PEC, dichiarato in sede di registrazione dall'Ente capofila, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della richiesta di prenotazione della dotazione finanziaria, per singola istanza.

Successivamente l'Amministrazione pubblicherà il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria delle richieste di prenotazione della dotazione finanziaria, in ordine cronologico di presentazione delle stesse, distinguendo tra ammissibili finanziabili e ammissibili non finanziabili, distinta su base provinciale. Detta graduatoria terrà conto della quota di riserva prevista.

Decorso il termine per la presentazione di eventuali osservazioni, l'Amministrazione al termine di valutazione delle stesse, pubblicherà la graduatoria definitiva e conseguenziali decreti di ammissione a

finanziamento con relativo impegno, per singola proposta progettuale, che verranno notificati al beneficiario per il tramite del servizio gestione del Dipartimento.

I soggetti beneficiari, in questa fase, dovranno procedere alla selezione delle destinatarie, di cui all'art. 5, da inserire nelle azioni, attraverso giusto Avviso Pubblico, come da prescrizioni previste in ambito FSE. Le destinatarie selezionate dovranno essere inserite nell'allegato 9, con:

- indicazione nome e cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale con stato di disoccupate/inoccupate/inattive, in stato di disoccupazione, che deve essere comprovato sulla base del possesso della dichiarazione di immediata disponibilità e della sottoscrizione del patto di servizio, così come previsto dagli articoli 19, comma 1, e 20 D.lgs. 150/2015, inoltre si precisa che le allieve iscritte devono essere almeno 8 e massimo 12;

- indicazione nome e cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale con stato di disoccupate, relativamente alle destinatarie inserite nelle proposte progettuali in favore di donne inserite e/o in uscita dal percorso di sostegno in quanto vittime di violenza; per tale tipologia, l'individuazione delle destinatarie si svolgerà presso i partner Enti del terzo settore iscritti all'Albo regionale ex L.R. 22/86 che operano nel contrasto alla violenza sulle donne. Sarà obbligo di detti Enti del terzo settore iscritti all'Albo regionale ex art. 26 l.r. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio "Centri Antiviolenza", le quali verificheranno lo status delle partecipanti. L'allegato 9 dovrà essere necessariamente caricato sul SI al momento di presentazione della dichiarazione di avvio attività (Allegato 10).

I beneficiari, a pena di revoca del finanziamento, dispongono di 30 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento per avviare le attività progettuali previste nella progettazione presentata, previa trasmissione del previsto Atto di adesione, firmato digitalmente nello stesso SI (All.8), sottoscritto per accettazione e della dichiarazione di avvio dell'attività progettuali (All.10) corredata dai seguenti documenti:

- Allegato 9 - dall'elenco delle destinatarie inserite dal primo giorno dell'avvio dell'azione 1 – vidimato dal CPI competente.
- il referente del progetto (REO);
- elenco definitivo del personale impegnato;
- calendario in dettaglio delle attività specifiche per singole Azioni;
- elenco e descrizione moduli formativi con indicazione per ogni modulo del profilo docente/i (almeno fascia B) presente/i, del numero di ore, del relativo percorso formativo, per l'Azione 2;

Articolo 9 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;

- redigere le relazioni periodiche previste dall'Atto di Adesione siglato di cui sopra;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. (UE) 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti al progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;
- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che le destinatarie siano informate in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate.

Il soggetto beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC mail al seguente indirizzo [REDACTED]

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate dal Dipartimento in favore del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:
 - presentazione idonea richiesta di anticipazione (Allegato 11);
 - presentazione di idonea polizza fideiussoria coerente con lo schema di polizza, di cui all'Allegato 12 e secondo quanto previsto dall'art. 10.2 del vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ che copra l'intero valore dell'anticipazione;
 - dichiarazione avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata (Allegato 10);
 - verifica del rispetto del numero minimo di destinatarie partecipanti (minimo 8);
 - presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
- saldo finale a conclusione delle attività a seguito di:
 - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+;
 - presentazione di idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla nota di revisione così come rilasciata dal Servizio 4 - Monitoraggio, controllo di I livello – Rendicontazione interventi FSE e comunitari-PONIOG-PON SPAO, come da allegato Vademecum vigente;

- documentazione probatoria (UNILAV) attestante l'eventuale raggiungimento dell'indennità di risultato per l'immissione nel mercato del lavoro secondo i dettami del presente avviso.
- presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti (ad es. fattura, ricevuta, ecc.);
- verifica degli indicatori di output e di risultato come previsti dal PR FSE+;
- dichiarazione avvenuta conclusione attività progettuali;

Al momento della presentazione della richiesta di anticipazione e/o saldo, il beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ove previsto. In assenza di tali elementi, l'Amministrazione non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

Nel caso di completezza della documentazione presentata in sede di richiesta di anticipazione/saldo i pagamenti saranno erogati entro **80 giorni** dalla richiesta presentata, così come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060. L'Amministrazione a seguito delle verifiche amministrative effettuate e dalla conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal beneficiario adeguato documento fiscale (ad es. fattura, ricevuta, ecc.) coerente con le disposizioni vigenti pena la non corresponsione dello stesso.

L'erogazione dei suddetti pagamenti richiesti è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta come all'articolo 7;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 8 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP) e, ove necessario, del codice identificativo di gara (CIG).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

Con riferimento alle modalità di finanziamento e rendicontazione delle singole tipologie di attività previste, così come indicate nell'articolo 6, si specifica quanto segue.

Azione 1. Orientamento iniziale e specialistico

Per tali attività si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività individuali.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore per allieva, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso, sommato all'indennità oraria di partecipazione di € 3,50/h.

Totale max costo azione : € 37,30*h/10*12= € 4.476,00 ; € 3,5*h/10*12= € 420,00

Tot.max= € 4.896,00

Azione 2. Formazione trasversale/specialistica mirata all'inserimento lavorativo

Per le attività formative erogate in aula, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 122,90 (docenti almeno di fascia B) euro ora/corso. E' riconosciuto, inoltre, il valore del costo unitario pari a 0,84 euro ora/allievo di effettiva presenza.

I suddetti costi unitari ricomprendono tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

Agli allievi in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del percorso formativo è riconosciuta un'indennità di frequenza giornaliera pari a 5,00 euro.

Totale max costo azione : € 122,90* h/240= € 29.496,00 ; € 0,84*12*h/240= € 2.419,20 ;

h240/5*12* € 5,00 = € 2.880,00 ;

Tot.max= € 34.795,20

Azione 3. Tirocinio extracurricolare

Sono riconosciuti i seguenti costi:

a) il valore del costo unitario relativo all'attivazione di un singolo tirocinio pari all'importo di 500 euro, così come previsto nell'Appendice1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022;

Totale max costo attivazione tirocini : € 500*12= € 6.000,00;

b) il valore del costo unitario per ogni singola ora di attività di tutoraggio didattico per gli interventi di tirocinio pari all'importo di 37,30 euro, così come previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022; si precisa che l'attività svolta dal tutor didattico dovrà essere attuata nella misura massima del 5% delle ore previste per singolo tirocinante (max 5% di 720/h= 36/h); Totale max costo tutor didattico: €37,3*h36*12 = € 16.113,60;

c) il valore del costo unitario per ogni singola ora di attività di tutoraggio aziendale per gli interventi di tirocinio pari all'importo di 37,30 euro, così come previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre

2022; si precisa che l'attività svolta dal tutor aziendale dovrà essere attuata nella misura massima di 24/h delle ore previste per singolo tirocinante; Totale max costo tutor aziendale: €37,3*h24*12 = € 10.742,40;

d) l'indennità di tirocinio pari a 500,00 euro al mese per tirocinante/destinatario, come da Vademecum vigente.

Totale max costo tirocinanti : € 500*6 mesi*12= € 36.000,00;

A copertura di tutti i restanti costi residui ammissibili dell'Azione 3, viene riconosciuto, ai sensi dell'art.54, reg 2021/1060, un tasso forfettario calcolato sui costi diretti fino ad un massimo del 15% della spesa effettivamente sostenuta nei tirocini attivati.

Totale max costo spese forfettarie: € 36.000,00*15%= € 5.400,00

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applica la disciplina prevista dal Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 e Manuale delle procedure dell'AdG per il PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Tot.max= €74.256,00

Azione 4. Orientamento specialistico in uscita – supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa - Inserimento lavorativo/Incontro domanda offerta IDO

Fase propedeutica alle sub-azioni a-b

Per tali attività si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività di orientamento specialistico.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore per allieva, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso, sommato all'indennità oraria di partecipazione di € 3,50/h.

Totale max costo fase propedeutica: € 37,30*h/20*12= € 8.952,00 ; € 3,5*h/20*12= € 840,00;

Totale max: € 9.792,00

Sub-azioni alternative tra loro:

4/a Supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa

Per le attività formative erogate in aula, si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 122,90 (docenti almeno di fascia B) euro ora/corso. E' riconosciuto, inoltre, il valore del costo unitario pari a 0,84 euro ora/allievo di effettiva presenza.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore x allieva, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso, sommato all'indennità oraria di partecipazione di € 3,50/h.

Totale max costo supporto autoimpiego : € 122,90* h/100= € 12.290,00 ; € 0,84*12*h/100= € 1.008,00;

Totale max costo indennità allieve supporto autoimpiego: € 3,5*h/100*12 = € 4.200,00

Tot.max azione = € 17.498,00

4/b Inserimento lavorativo

Per tali attività si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a 37,30 euro per attività di orientamento specialistico individuale.

Il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo unitario e il numero di ore x allieva, nel rispetto dei limiti massimi di ore stabiliti dall'articolo 6 dell'Avviso, sommato all'indennità oraria di partecipazione di € 3,50/h.

Totale costo max colloquio individuale/orientamento specialistico in uscita /incontro Domanda – Offerta di Lavoro: € 37,3*h/16*12= € 7.161,60;

Totale costo max indennità allieve orientamento specialistico in uscita :€ 3,5*h/16*12= € 672,00.

Per l'indennità di risultato si applica il valore del costo unitario previsto nell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022, pari a euro € 2254,00 per attività di orientamento specialistico individuale Contratto a tempo indeterminato e € 1.254,00 per contratto di apprendistato di I e III livello, apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12mesi.

Totale costo max indennità di risultato :€ 2254,00*12= 27.048,00

Totale costo max azione: € 34.881,60

Con riferimento ai costi ammissibili relativamente alle fasi di progetto previste così come indicate nell'art. 6, si riportano i costi massimi ammissibili per ciascuna delle 4 azioni in cui si articola l'operazione progettuale:

Azione	Costo max (compresa eventuale indennità destinatarie)
1-Orientamento iniziale e specialistico	4.896,00 euro
2- Formazione trasversale/specialistica mirata all'inserimento lavorativo	34.795,20 euro
3-Tirocinio extracurriculare	74.256,00 euro
4-- Orientamento specialistico in uscita – supporto all'autoimpiego e alla creazione d'impresa - Inserimento lavorativo/Incontro domanda offerta IDO	
Fase propedeutica 4 a/b: Orientamento specialistico in uscita	9.792,00 euro
alternative tra loro:	
4/a Supporto all'autoimpiego- creazione impresa	17.498,00 euro
4/b Inserimento lavorativo/Incontro domanda offerta IDO	34.881,60 euro
Totale Max Progetto	Euro 158.620,80

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

Ai soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento sarà richiesta la sottoscrizione di apposita Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare, sulla base del modello predisposto ed allegato al presente Avviso di cui al successivo articolo 20 (allegato 8), che costituisce parte integrante del presente Avviso in relazione alla disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare di cui sopra, tra l'altro, specificatamente sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fideiussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di variazioni nella realizzazione e gestione del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili,
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione di spesa ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal Vademecum vigente e dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare.

Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base dei costi ammissibili, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi rendicontati le decurtazioni previste dall'art. 8.3 e 10.5 del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

Le decurtazioni, come disciplinate dal vigente Vademecum per l'attuazione, saranno applicate sulla base dei dati caricati e validati sul SI.

Tali decurtazioni sono applicate a seguito della presentazione e verifica della domanda di saldo.

Riduzione del numero degli allievi:

- nell'ambito dell'Azione 2, in caso di riduzione degli allievi rispetto al numero minimo stabilito dal presente Avviso pari a 8, è applicata una riduzione del valore del costo unitario secondo la seguente tabella:

Allievi validi che terminano il corso	% riduzione valore costo unitario ora/corso
8	0%

7	0%
6	10%
5	25%
4	37%
3	100%
2	100%
1	100%
0	100%

Non è considerato abbandono:

- grave patologia certificata sofferta dall'allievo ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo o decesso dell'allievo;
- motivi di forza maggiore (quali, ad esempio, trasferimenti del soggetto in esecuzione penale, misure di limitazione della libertà) che non consentono la partecipazione al corso;

In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono.

A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il beneficiario è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca ad una unità.

- Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

Sono motivi di revoca totale o parziale del Contributo:

- a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
- b) mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili ai Beneficiari nei casi di Avvisi a regia e/o Destinatari finali nei casi di Avvisi a titolarità;
- c) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- d) mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei Destinatari, di cui al precedente articolo 5 ed in relazione a quanto previsto nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare sopra citata (vedi Modello di cui all'Allegato 8 al presente Avviso) per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile.
- e) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario (ove applicabile);
- f) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- g) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);

h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);

i) tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nella Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i Beneficiari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 16 – Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare

quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico”.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.

Al Beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare);
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare).

Inoltre, il Beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito al finanziamento ricevuto; qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto delle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato X del presente Avviso

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti Beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla domanda ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum del PR FSE+ nella versione vigente.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il *Dirigente responsabile del Servizio* _____ - _____ - del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative dell'Assessorato Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli (gli allegati/modelli dal 2 in poi potrebbero essere generati direttamente dal SI):

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza di finanziamento;
3. Dichiarazione dei legali rappresentanti soggetti partecipanti ATI/ATS o Consorzio (escluso capofila);
4. Formulario di presentazione comprensivo di scheda descrizione del progetto e scheda finanziaria;
5. Adesione dell'Ente del Terzo Settore autorizzati/iscritti all'albo regionale ex art. 26 L.R. 22/86 nella specifica sezione dedicata e per la tipologia di servizio "Centri Antiviolenza";
6. Dichiarazione Adesione al progetto-imprese ospitanti tirocini extracurriculari;
7. Dichiarazione Adesione al progetto soggetti abilitati al rilascio certificazioni;

8. Modello Convenzione/ Atto di Adesione/ Disciplinare da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del Beneficiario;
9. Elenco destinatarie;
10. Modello dichiarazione avvio attività;
11. Richiesta di anticipazione;
12. Modello polizza fidejussoria a prima escussione per l'Amministrazione da utilizzare per l'anticipazione finanziaria al Beneficiario;
13. Informativa trattamento privacy.